

COPIA

**DELIBERA
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

N. 10

del 29/09/2014

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL SII (ART. 23 CONVENZIONE DI GESTIONE) – MODIFICA

L'anno 2014, il giorno 29 (ventinove) del mese di settembre alle ore 15,00 presso la sala del Consiglio Comunale del Comune di Jesi, si è riunita l'Assemblea Consortile, in PRIMA convocazione, all'uopo convocata dal Presidente dell'A.A.T.O. n. 2, ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto dell'A.A.T.O., con lettera del 19/09/2014 prot. n. 896/14 per deliberare sugli argomenti iscritti all'O.d.G.

Risultano presenti all'appello:

ENTE RAPPRESENTATO	NOME COGNOME	E CARICA (D=delegato; S= sindaco)	QUOTE
PROVINCIA DI ANCONA	Antonella Fuselli	D	5,000
COMUNE DI AGUGLIANO	///		0,000
COMUNE DI ANCONA	//		0,000
COMUNE DI ARCEVIA	Marisa Abbondanzieri	D	3,258
COMUNE DI BARBARA	///		0,000
COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE	Franco Morresi	D	0,895
COMUNE DI CAMERANO	//		0,000
COMUNE DI CAMERATA PICENA	//		0,000
COMUNE DI CASTELBELLINO	//		0,000
COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA	Manfredi Carlo	S	0,567
COMUNE DI CASTELPLANIO	Dino Sabbatini	D	0,790
COMUNE DI CERRETO D'ESI	Anna Maria Santinelli	D	0,833
COMUNE DI CHIARAVALLE	//		0,000
COMUNE DI CORINALDO	Vinicio Franceschetti	D	1,733
COMUNE DI CUPRAMONTANA	//		0,000
COMUNE DI FABRIANO	Claudio Alianello	D	9,849
COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	Raimondo Mondaini	D	4,884
COMUNE DI GENGA	Sauro Farinelli	D	1,702
COMUNE DI JESI	Maria Chiara Garofoli	D	8,154

COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI	Domizioli Umberto	S	1,301
COMUNE DI MERGO	Giuseppe Corinaldesi	D	0,290
COMUNE DI MONSANO	Roberto Campelli	S	0,703
COMUNE DI MONTECAROTTO	//		0,000
COMUNE DI MONTEMARCIANO	//		0,000
COMUNE DI MONTE ROBERTO	Bini Marco	D	0,639
COMUNE DI MONTE S. VITO	//		0,000
COMUNE DI MORRO D'ALBA	//		0,000
COMUNE DI OFFAGNA	Gatto Stefano	S	0,465
COMUNE DI OSTRÀ	Andrea Storoni	S	1,832
COMUNE DI OSTRÀ VETERE	//		0,000
COMUNE DI POGGIO S.MARCELLO	//		0,000
COMUNE DI POLVERIGI	Massimo Vaccarini	D	0,942
COMUNE DI ROSORA	//		0,000
COMUNE DI S.MARCELLO	Luconi Leonello	D	0,791
COMUNE DI S.PAOLO DI JESI	Sandro Barcaglioni	S	0,324
COMUNE DI S. MARIA NUOVA	Alejandra Arena	D	0,954
COMUNE DI SASSEFERRATO	//		0,000
COMUNE DI SENIGALLIA	Maurizio Memè	D	8,670
COMUNE DI SERRA DE' CONTI	Arduino Tassi	S	1,009
COMUNE DI SERRA S. QUIRICO	//		0,000
COMUNE DI STAFFOLO	//		0,000
COMUNE DI TRECASTELLI	//		0,000
COMUNE DI ESANATOGLIA	///		0,000
COMUNE DI MATELICA	//		0,000
TOTALI	TOTALE PRESENTI		55,587%

Presiede Marisa Abbondanzieri, Presidente dell'A.A.T.O. n. 2.

Verbalizza il Segretario dell'A.A.T.O. n. 2 Dott.ssa Alessandra Francesconi
Funzionario Responsabile del Servizio Affari Generali.

Constatata la presenza di rappresentanti dei Soci in numero pari al **53,170%** delle quote e dichiarata pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito dallo Statuto per la validità della seduta in PRIMA convocazione, e la presenza del quorum deliberativo stabilito dallo statuto per la validità della deliberazione sul punto, assume la Presidenza Marisa Abbondanzieri, la quale invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL SII (ART. 23 CONVENZIONE DI GESTIONE) – MODIFICA
--

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE l'art. 23 della Convenzione tra l'A.A.T.O. 2 "Marche Centro-Ancona" e Multiservizi S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato", approvata con delibera A.C. n. 3/2003 prevede l'approvazione da parte dell'A.A.T.O. 2 del Regolamento del S.I.I.;

PREMESSO CHE con deliberazione AEEGSI n. 86/2013/R/IDR, come successivamente modificata dall'art. 34 della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR, l'Autorità ha deliberato la disciplina del deposito cauzionale per il servizio idrico integrato;

CONSIDERATO CHE il gestore ha adottato e pubblicato secondo le modalità di cui alla deliberazione AEEGSI n. 586/2012/R/IDR la Carta dei Servizi e che, pertanto, ai sensi dell'art. 3.2 della deliberazione AEEGSI n. 86/2013/R/IDR può richiedere il deposito cauzionale;

CONSIDERATO CHE numerosi sono gli aspetti relativi al deposito cauzionale disciplinati con la deliberazione AEEGSI n. 86/2013/R/IDR così come evidenziato nelle allegate relazioni (**ALLEGATO 1 e 2**) E CHE l'Autorità ha lasciato margini di discrezionalità per la disciplina di alcuni di questi (tra i quali, il periodo –fino ad un massimo di tre mensilità- a cui commisurare l'ammontare del deposito cauzionale; il criterio- sulla base del consumo medio annuo per tipologia di utenza o per utente- in base al quale determinare il deposito);

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 8.2 della deliberazione AEEGSI n. 86/2013/R/IDR, nel Regolamento del SII possono essere introdotte in modo trasparente condizioni più favorevoli per gli utenti finali nel rispetto del principio di non discriminazione, senza che questo comporti una modifica dei criteri di determinazione del costo del servizio alla base del metodo tariffario in vigore E CHE tali condizioni non sono modificabili nel corso del periodo regolatorio e devono essere approvate dall'ente d'ambito;

CONSIDERATO CHE il gestore, previa comunicazione dell'11.06.2014 ns. prot. 619/2014 di precisazione sull'applicazione della deliberazione AEEGSI n.86/2013, in data 04.07.2014 ha pertanto presentato la sua proposta di applicazione della deliberazione AEEGSI n. 86/2013/R/IDR motivando le relative scelte sull'applicazione della regolazione relativa al deposito cauzionale;

CONSIDERATO CHE la disciplina del deposito cauzionale ai sensi della deliberazione AEEGSI n.86/2013/R/IDR è già stata all'ordine del giorno della Assemblea Consortile convocata in data 16.06.2014 (in tale occasione l'Assemblea ha deliberato il rinvio della questione tenuto conto delle richieste di rinvio pervenute da alcuni Comuni - Camerano, Falconara Marittima, Montemarciano, Ancona, Jesi-) e dell'Assemblea Consortile convocata in data 16.07.2014 (in tale occasione si è verificata l'assenza dei *quorum* legali);

CONSIDERATO CHE, in data 05.08.2014 il gestore ha comunicato l'approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione con delibera n. 67 del 21/07/2014 dei nuovi importi del deposito cauzionale e l'applicazione presumibilmente dalla fatturazione del 21 agosto 2014 (**ALLEGATO 3**);

RITENUTO di dover procedere all'adeguamento del Regolamento del SII alla deliberazione n. 86/2013/R/IDR;

VISTI:

- gli artt. 15 e 11 dello Statuto;
- la deliberazione AEEGSI n. 86/2013/R/IDR;
- l'art. 23 della Convenzione di gestione approvata con delibera n. 3/2003 e ss.mm.;

PROPONE

1. vista la proposta del gestore di applicazione della deliberazione AEEGSI n. 86/2013/R/IDR (**ALLEGATO 3**), di introdurre (*oppure alternativamente*) di non introdurre nel Regolamento del SII condizioni più favorevoli per gli utenti, ai sensi dell'art. 8.2 della deliberazione AEEGSI 86/2013/R/IDR;
2. di adeguare conseguentemente il Regolamento del SII (**ALLEGATO 4**);
3. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole, in relazione alle proprie competenze, del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000.

Jesi, lì 15/09/2014

Servizio Affari Generali
Il funzionario responsabile
F.to Dott.ssa Alessandra Francesconi

Servizio Pianificazione-controllo e finanziario
Il funzionario responsabile
F.to Dott. *Devis Fioretti*

Jesi, lì 15/09/2014

IL DIRETTORE
F.to Ing. *Massimiliano Cenerini*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE AEEGSI N. 86/2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La deliberazione AEEGSI n. 86/2013/R/IDR, successivamente modificata dall'art. 34 della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR, interviene sulla disciplina del deposito cauzionale per il servizio idrico integrato prevedendone:

- 1) la **finalità**: il deposito cauzionale è la forma di tutela rispetto ad eventuali insolvenze dell'utente; non si prevedono altre forme di garanzia per utenti non domestici con consumi superiori a 500mc/anno (cfr. proposta di modifica all'art. **3.13** del Regolamento del SII);
- 2) la **natura fruttifera**: il deposito cauzionale al momento della restituzione è maggiorato in base al tasso di interessi legali (cfr. proposta di modifica all'art. **3.13** del Regolamento del SII);
- 3) le **modalità di determinazione**: il deposito cauzionale può essere alternativamente determinato in misura pari al valore dei corrispettivi unitari dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo **OPPURE** in misura pari al valore medio per tipologia di utenza dei corrispettivi unitari dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo; particolari modalità di determinazioni sono poi previste per le utenze condominiali; per procedere all'adeguamento della fascia di consumo storico di appartenenza dell'utente, per un anno, si prevede un margine non superiore al 20% in più o in meno; (cfr. proposta di modifica all'art. **3.13** del Regolamento del SII)
- 4) casi di **esenzione**: utenti con domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito per utenze con consumi annui fino a 500 mc., utenti che usufruiscono di agevolazioni tariffarie di carattere sociale (cfr. proposta di modifica all'art. **3.13** del Regolamento del SII);
- 5) **modalità operative gestionali relative al versamento, all'adeguamento e alla restituzione**:
 - a. versamento del 50% dell'ammontare al momento dell'attivazione dell'utenza e versamento rateizzato in due bollette della rimanente somma;
 - b. adeguamento tramite restituzione nella prima bolletta utile in caso di differenza a favore dell'utente oppure con rateizzazione in almeno due bollette in caso di differenza da addebitarsi all'utente;
 - c. restituzione non oltre 30 giorni dalla cessazione del contratto e senza necessità di presentare alcun documento attestante l'avvenuto versamento;
(cfr. proposta di modifica all'artt. **3.3; 3.4; 3.13; 3.15** del Regolamento del SII);
- 6) **modalità operative gestionali in caso di procedure di sospensione**: all'utente non può essere sospesa la fornitura per un debito il cui valore sia inferiore o pari a quello del deposito cauzionale versato; in tal caso il gestore può trattenere la somma versata e fatturare nuovamente l'ammontare corrispondente al deposito cauzionale nella successiva fattura; (cfr. proposta di modifica all'art. **3.13** del Regolamento del SII);
- 7) la **non modificabilità in corso di periodo regolatorio** dell'ammontare del deposito cauzionale (altrimenti detto l'aggiornabilità solo all'inizio di ciascun periodo regolatorio); (cfr. proposta di modifica all'art. **3.13** del Regolamento del SII);
- 8) la **disciplina di adeguamento per i contratti di fornitura in essere**: potendo il gestore trattenere le somme già versate dall'utente a titolo di deposito cauzionale, vanno effettuati i relativi conguagli.

ALLEGATO 2

IMPATTO FINANZIARIO DERIVANTE DA UNA MODIFICA DEGLI IMPORTI DEL DEPOSITO CAUZIONALE - RELAZIONE DEL DIRETTORE

Scopo della presente relazione è quello di stimare l'impatto finanziario conseguente ad una modifica dei valori del deposito cauzionale rispetto a quelli attuali.

Si evidenziano in tabella 1 gli attuali importi dei depositi cauzionali per singola tipologia d'uso:

Tabella 1 – Importi depositi cauzionali vigenti

	<i>Tipologia d'uso</i>	<i>Deposito cauzionale (Euro)</i>
1	Uso domestico	26,40
2	Uso domestico non residenti	26,40
3	Uso non domestico	52,70
4	Uso agricolo e allevamento	52,70
5	Uso promiscuo (domestico + altri usi)	105,50
6	Uso acqua calda e/o parti comuni condominiali	105,50
7	Bocca antincendio senza contatore	52,70
8	Bocca antincendio con contatore	52,70
9	Bocca antincendio con contatore comunale	0,00
10	Grandi clienti	210,90
11	FF.SS:	210,90
12	Uso cantiere	105,50
13	Uso circhi e spettacoli viaggianti	105,50
14	Uso comunale	0,00
15	Uso piscine comunali	200,00

Con la delibera n. 86 del 28 Febbraio 2013, e successivamente con l'art. n. 34 della delibera 643/2013, l'AEEG ha disciplinato e modificato alcuni aspetti inerenti il deposito cauzionale.

Il gestore Multiservizi ha elaborato una proposta di determinazione del deposito cauzionale (trasmessa con comunicazione prot. 15673 del 05/08/2014), rappresentata nella tabella 2 di seguito illustrata.

Per quanto riguarda i dati a consuntivo aggiornati al 2013 il valore complessivo attuale dei depositi cauzionali è pari a **2,1 milioni di euro** (ultima cella della colonna "deposito totale pagato"); come si evince dalla colonna "deposito medio pagato" confrontata con la colonna "deposito attuale" esistono differenze fra il valore medio del deposito attualmente realmente pagato e quello che dovrebbe essere stato pagato con i valori attualmente vigenti ("deposito totale attuale teorico"), in tale ipotesi il totale dei depositi ammonterebbe complessivamente a circa 3,587 milioni di euro (ultima cella della colonna "deposito totale attuale teorico"). La differenza è dovuta al fatto che non tutti gli utenti hanno pagato il deposito cauzionale, in quanto ad esempio il gestore preesistente a Multiservizi non lo richiedeva, oppure alcuni utenti hanno pagato il deposito cauzionale per importi inferiori rispetto a quelli attualmente vigenti, mai aggiornati.

TABELLA 2 – Aggiornamento dei valori del deposito cauzionale - Proposta Multiservizi

					STATO DI FATTO				PROPOSTA		MULTISERVIZI		
									deposito FASCE/MEDIO per categoria tariffa				
Descrizione categoria tariffa			numero utenze	numero unità	consumo medio per fascia	deposito attuale (A)	deposito medio pagato	deposito totale attuale teorico	deposito totale pagato	nuovo deposito medio €/ut. (E)	totale nuovo deposito	conguaglio	DIFF (E-A)
Fasce					mc	€/ut	€/ut		€ tot.	€/ut	€ tot.	€ tot.	€/ut
TARIFFA SOCIALE			2.773		62	26,40		73.207	72.283	-	-	- 72.283	- 26,40
USO DOMESTICO RESIDENTE	1	0 ≤ x ≤ 60	27.694		30	26,40	15,17		420.163	15,00	415.410	- 4.753	- 11,40
	2	60 < x ≤ 120	22.049		91	26,40	13,35		294.277	40,00	881.960	587.683	13,60
	3	120 < x ≤ 180	15.713		147	26,40	12,19		191.568	66,00	1.037.058	845.490	39,60
	4	x > 180	11.472		268	26,40	11,24		128.895	130,00	1.491.360	1.362.465	103,60
DOMESTICO RESIDENTE			76.928		104	26,40	13,45	2.030.899	1.034.903	49,70	3.825.788	2.790.885	
DOMESTICO NON RESIDENTE			12.774		33	26,40	23,11	337.234	295.243	35,00	447.090	151.847	8,60
DIVERSI NON DOMESTICO			15.689		175	52,70	33,27	826.810	521.965	100,00	1.568.900	1.046.935	47,30
AGRICOLO			1.557		192	52,70	28,13	82.054	43.805	70,00	108.990	65.185	17,30
ALLEVAMENTO			235		586	52,70	22,65	12.385	5.324	150,00	35.250	29.926	97,30
CANTIERE			626		107	105,50	86,46	66.043	54.125	120,00	75.120	20.995	14,50
COMUNALE			2.319		375	0,00	0,61	0	1.420	-	-	- 1.420	
PISCINE			14		6.959	200,00	85,71	2.800	1.200	500,00	7.000	5.800	300,00
GRANDI CLIENTI			39		22.916	210,90	104,92	8.225	4.092	1.000,00	39.000	34.908	789,10
FF. SS.			31		5.519	210,90	160,32	6.538	4.970	500,00	15.500	10.530	289,10
CIRCHI SPETTACOLI VIAGG.			5		135	105,50	21,10	528	106	200,00	1.000	895	94,50
ANTINCENDIO CON CONTAT.			522		67	52,70	43,11	27.509	22.504	70,00	36.540	14.036	17,30
ANTINC. CON CONTAT. COM.LE			192		112	0,00	3,49	0	670	-	-	- 670	
ANTINCENDIO SENZA CONTAT.			300			52,70	24,02	15.810	7.207	55,00	16.500	9.293	2,30
condomini con unità > 1										€/unità			
DOMESTICO RESIDENTE UN>1			1.936	7998	95	26,40	8,56	51.110	16.574	25,00	199.950	183.376	
ACQUA CALDA CONDOMIN.			62	1.232	29	105,50	40,92	6.541	2.537	10,00	12.320	9.783	
PROMISCUO			355	2273	81	105,50	28,63	37.453	10.164	26,00	59.098	48.934	
DOMESTICO NON RES. UN>1			107	338	72	26,40	26,52	2.825	2.837	21,00	7.098	4.261	
TOTALE			116.357					3.587.970	2.101.928		6.455.144	4.353.216	

La proposta di aggiornamento di Multiservizi :

- assume come base di calcolo n°3 mensilità di consumo storico medio per tipologia di uso; i dati utilizzati per le simulazioni di Multiservizi sono aggiornati al 2013 per quanto riguarda consumi e numero di utenze, e sono già “al netto” delle utenze domiciliate (sulla base della attuale percentuale reale delle utenze domiciliate per diverse tipologia di utenza);
- per quanto riguarda l’uso domestico residente i valori sono differenziati , con valori crescenti all’aumentare dei consumi annui, in 4 fasce (le medesime della articolazione tariffaria); il valore medio è pari a 49,70 euro/utenza.
- per quanto riguarda le utenze condominiali (“condomini con unità >1”) i valori proposti sono riferiti ad ogni unità abitativa e non alla singola utenza;
- vengono differenziati i valori del deposito fra “utenze agricole” ed “utenze allevamento” seppure ai fini tariffari appartengano alla stessa tipologia d’uso (“Uso agricolo e allevamento”);
- vengono applicati valori inferiori rispetto a quelli riferiti a 3 mensilità di consumo storico per le tipologie di uso “Piscine (500 euro), “Grandi Clienti” (1000 euro), FF.SS (500 euro), onde evitare depositi troppo elevati;
- per le “utenze comunali” e le utenze “antincendio con contatore comunali”, considerando che si prevede una compensazione fra pagamento delle bollette ed il canone di concessione, non si ritiene necessario applicare ulteriori forme di tutela, e pertanto non è previsto deposito cauzionale.

Il valore complessivo dei depositi cauzionali nella ipotesi che rimanga inalterata la percentuale di utenze con domiciliazione bancaria sarà pari a **6,455 milioni di euro**, valore ottenuto moltiplicando il numero degli utenti di ogni singola tipologia d’uso per i valori del deposito cauzionale aggiornati. Il conguaglio complessivo pari a **4,353 milioni** di euro verrà riscosso dal gestore nelle prossime 2 bollettazioni. In realtà è ragionevole ipotizzare che tali importi saranno in realtà

inferiori in quanto a fronte di un incremento del valore dei depositi presumibilmente ci sarà un maggiore ricorso alla domiciliazione bancaria.

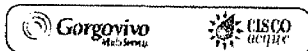
La delibera AEEG/86/2013 prevede la possibilità per l'Ente di Ambito di introdurre "condizioni più favorevoli per gli utenti finali", ossia la possibilità di approvare valori inferiori rispetto a quelli proposti dal gestore.

Tali condizioni più favorevoli sono vincolate:

- al principio di "non discriminatorietà", intendendo presumibilmente che la eventuale riduzione dell'ammontare del deposito deve eventualmente essere omogenea fra le diverse tipologie di uso (e la medesima all'interno della stessa tipologia di uso), adottando per esempio come base di calcolo un periodo inferiore a quello massimo di 3 mensilità di consumo utilizzato dal gestore, e/o riducendo in maniera omogenea i depositi per quelle tipologie di utenza (Piscine, Grandi Clienti, FF.SS..) per le quali fare riferimento a n° 3 mensilità di consumo ne incrementerebbe il valore in modo eccessivo o non omogeneo rispetto alle altre tipologie;
- al principio di "non comportare una modifica dei criteri di determinazione del costo del servizio alla base del metodo tariffario in vigore". Tale principio, di non immediata comprensione, potrebbe essere interpretato seguendo il seguente ragionamento metodologico:
 - o la morosità rappresenta un costo del servizio che il metodo tariffario in vigore pone a carico della tariffa a determinate condizioni tramite la componente CO_{mor}^a , intesa come *Unpaid Ratio (UR)* a 24 mesi. Nel caso specifico dell'ATO 2 Marche Centro Ancona tale componente per gli anni 2014 e 2015 è stata determinata pari al 2,5 % del fatturato annuo, sulla base dei dati storici più aggiornati relativi alla morosità e del trend in atto;

O esiste una fisiologica correlazione a livello qualitativo fra l'entità del deposito cauzionale ed il livello di morosità, nel senso che all'aumentare degli importi del deposito cauzionale corrisponde un calo del tasso di morosità e viceversa.

Pertanto poiché la componente di costo CO_{mor}^a posta a carico delle tariffe 2014 e 2015, determinata sulla base dei dati storici più aggiornati, è correlata al valore dei depositi cauzionali attualmente vigenti (vedasi tabella 1), il vincolo di non incrementare la morosità e quindi i relativi costi a carico della tariffa si traduce, tenendo conto della correlazione entità del deposito cauzionale – tasso di morosità, nel vincolo di non adottare valori dei depositi cauzionali il cui ammontare complessivo sia inferiore a quello attuale.

multiservizi

A.A.T.O. N. 2
Marche Centro - Ancona
Prot. N. 0000788
del 05-08-2014
ARRIVO

Ancona, 05/08/2014

PROT.	SIGLE	ALLEGATI
15673	PCM/VS/EV	

PER AGEVOLARE LE COMUNICAZIONI SI INVITA A RIPORTARE I
RIFERIMENTI SOPRA INDICATI

Spett.le
A.A.T.O. n. 2
Marche Centro Ancona
Via Gallodoro, 69
60035 JESI (AN)

**OGGETTO: Deposito cauzionale del SII – applicazione delibera
AEEGSI n. 86/2013, integrata con la 643/2013.**

Con riferimento alla nuova disciplina sul deposito cauzionale introdotta dall'AEEGSI, preso atto che:

1. in sede AATO non è ancora stata assunta la delibera assembleare che prevede l'applicazione del nuovo deposito;
2. sussiste tra Gestore e AATO una interpretazione differente sulla disciplina in oggetto;
3. l'applicazione del nuovo deposito risulta in forte ritardo rispetto alla tempistica prevista dall'AEEGSI;

vi informiamo che in data 21/07/2014 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 67, ha approvato la proposta a voi trasmessa lo scorso 3 luglio, con la seguente modifica:

- per le utenze comunali, in considerazione del fatto che il "contratto di servizio" prevede la compensazione delle bollette attraverso il canone, non si ritiene necessario applicare alcuna misura di tutela.

Pertanto, si allega la tabella con i nuovi importi del deposito cauzionale perché possiate procedere alla conseguente modifica del Regolamento del SII.

Rif. Multiservizi S.p.A.:

Multiservizi S.p.A.

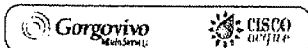
Sede legale:
Via del Commercio, 29 – 60127 Ancona
Presidenza, Direzione ed Uffici:
Via del Commercio, 29 – 60127 Ancona

Tel. 0712893.1 (Centralino)
Fax 0712893.270
Mail: info@multiservizi-spa.it
Web: www.multiservizi-spa.it

P. IVA e C.F. 02191980420
C.C.I.A.A. An n. 02191980420
Capitale Sociale: € 55.676.573,00

Servizio Analisi di Laboratorio
Servizio Depurazione
Servizio Gestione Calore
certificati ISO 9001



multiservizi

SPA

Foglio N. 2

Seguito alla lettera N. 15673 del 05/08/2014

DEPOSITO CAUZIONALE							PROPOSTA FINALE MULTISERVIZI			
Ipotesi di aggiornamento deposito medio/fascia per categoria tariffaria							deposito FASCE/MEDIO per categoria tariffaria			
Descrizione categoria tariffaria	numero utenze	numero unità	consumo medio per fascia	deposito attuale (A)	deposito medio pagato	deposito totale pagato	nuovo deposito medio €/ut. (E)	totale nuovo deposito	conguaglio	DIFF (E-A)
Fasce			mc	€/ut	€/ut	€/tot.	€/ut	€/tot.	€/tot.	€/ut
TARIFFA SOCIALE	2.773		62	26,40		72.283	-	-	72.283	- 26,40
USO DOMESTICO RESIDENTE	1 0 ≤ x ≤ 60	27.694	30	26,40	15,17	420.163	15,00	415.410	- 4.753	15,00
	2 60 < x ≤ 120	22.049	91	26,40	13,35	294.277	40,00	881.960	587.683	40,00
	3 120 < x ≤ 180	15.713	147	26,40	12,19	191.568	66,00	1.037.058	845.490	66,00
	4 x > 180	11.472	268	26,40	11,24	128.895	130,00	1.491.360	1.362.465	130,00
DOMESTICO RESIDENTE	76.928		104		13,45	1.034.903		3.825.788	2.790.885	
DOMESTICO NON RESIDENTE	12.774		33	26,40	23,11	295.243	35,00	447.090	151.847	8,60
DIVERSI NON DOMESTICO	15.689		175	52,70	33,27	521.965	100,00	1.568.900	1.046.935	47,30
AGRICOLA	1.557		192	52,70	28,13	43.805	70,00	108.990	65.185	17,30
ALLEVAMENTO	235		586	52,70	22,65	5.324	150,00	35.250	29.926	97,30
CANTIERE	626		107	105,50	86,46	54.125	120,00	75.120	20.995	14,50
COMUNALE	2.319		375	0,00	0,61	1.420	-	-	1.420	-
PISCINE	14		6.959	200,00	85,71	1.200	500,00	7.000	5.800	300,00
GRANDI CLIENTI	39		22.916	210,90	104,92	4.092	1.000,00	39.000	34.908	789,10
FF. SS.	31		5.519	210,90	160,32	4.970	500,00	15.500	10.530	289,10
CIRCHI SPETTACOLI VIAGG.	5		135	105,50	21,10	106	200,00	1.000	895	94,50
ANTINCENDIO CON CONTAT.	522		67	52,70	43,11	22.504	70,00	36.540	14.036	17,30
ANTINC. CON CONTAT. COM.LE	192		112	0,00	3,49	670	-	-	670	-
ANTINCENDIO SENZA CONTAT.	300			52,70	24,02	7.207	55,00	16.500	9.293	2,30
condomini con unità > 1										
DOMESTICO RESIDENTE UN>1	1.936	7.998	95	26,40	8,56	16.574	25,00	199.950	183.376	
ACQUA CALDA CONDOMIN.	62	1.232	29	105,50	40,92	2.537	10,00	12.320	9.783	
PROMISCUO	355	2.273	81	105,50	28,63	10.164	26,00	59.098	48.934	
DOMESTICO NON RES. UN>1	107	338	72	26,40	26,52	2.837	21,00	7.098	4.261	
TOTALE	116.357					2.101.928		6.455.144	4.353.216	

Si precisa, infine, che il nuovo deposito sarà applicato presumibilmente dalla fatturazione del 21 agosto prossimo con un allegato esplicativo.

Distinti saluti.

MULTISERVIZI S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Patrizio Ciotta)

**Proposte di modifica al
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

Le parti che si propone di variare sono così evidenziate nel testo: quelle eliminate, sono sbarrate; quelle nuove sono in grassetto e corsivo.

OMISSIS

CAPO III – RICHIESTA DI FORNITURA, TARIFFE E MISURATORI

OMISSIS

art. 3.3) - Durata della Fornitura e suo Recesso

La fornitura del Servizio Idrico Integrato viene tacitamente rinnovata alla scadenza di anno in anno salvo disdetta da parte dell'Utente.

L'Utente che intende recedere dalla Fornitura deve darne comunicazione al Gestore, il quale, dopo il controllo del regolare pagamento delle fatture precedenti anche con la richiesta di esibizione dell'ultima bolletta quietanzata, provvederà al rilievo dell'ultimo consumo ed alla chiusura del misuratore.

In caso di decesso del contraente o di suo trasferimento a tempo indeterminato, gli aventi diritto devono darne immediata comunicazione per l'effettuazione delle conseguenti operazioni di disdetta e/o di eventuale subentro.

L'Utente è tenuto inoltre a dichiarare e sottoscrivere il recapito al quale far pervenire la bolletta di conguaglio relativa all'utenza disdetta.

L'Utente che non osserverà quanto sopra determinato resterà direttamente responsabile del pagamento del servizio che sarà erogato per eventuali subentri che non abbiano regolarizzato il loro rapporto con il Gestore nonché di ogni altra spesa e danno connessi e conseguenti all'uso degli impianti.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto del Gestore di sospendere immediatamente la fornitura.

Nel caso che non fosse possibile avere accesso ai misuratori per la lettura o la chiusura entro i termini stabiliti nella Carta dei Servizi, l'utenza non potrà essere disdettata.

L'Utente non può cedere in nessun caso la fornitura a terzi, né può effettuare sub-forniture ad altri locali che non siano quelli utilizzati dall'intestatario dell'utenza.

La Richiesta di Fornitura è in duplice copia, una è conservata presso il Gestore e l'altra è consegnata all'Utente.

Si prevede la risoluzione del rapporto e la conseguente interruzione della fornitura da parte del Gestore nei seguenti casi:

- a) quando l'impianto interno del cliente sia dichiarato non conforme alle norme tecniche vigenti sulla sicurezza degli impianti;
- b) quando il contatore sia stato dolosamente alterato, o manomesso dall'Utente, ovvero sotto il suo esclusivo dominio come quando il contatore si trovi in locali di uso esclusivo dell'Utente;
- c) quando sia stato omesso il pagamento della bolletta, **il cui valore sia superiore a quello del deposito cauzionale**, oltre il tempo previsto per il distacco (vedi articolo successivo) fatta salva la regolazione in materia di utenze non disalimentabili;
- d) quando l'Utente si opponga, senza giusto motivo, alle ispezioni da parte del personale interno o esterno debitamente incaricato dal Gestore, pur quando questo abbia idoneamente avvertito di detta ispezione, salvo casi particolari, il Gestore invierà comunque un avviso di distacco scritto almeno quindici giorni prima con spese a carico dell'Utente;
- e) quando gli inadempimenti dell'Utente sopra descritti si siano verificati in altre utenze gestite dal Gestore e riconducibili allo stesso soggetto giuridico; in tal caso la procedura di interruzione seguita sarà identica;

- f) quando l'Utente abbia prelevato fraudolentemente acqua, o abbia diversamente abusato dei servizi forniti dal Gestore;
- g) nel caso in cui l'Utente, che sia imprenditore o persona giuridica fallibile, venga dichiarato fallito o sia sottoposto a liquidazione coatta amministrativa.

Qualora invece il Cliente sia sottoposto a procedura concorsuale diversa dal fallimento (concordato fallimentare, liquidazione coatta, ecc.) il Gestore richiederà all'organo delegato alla procedura (curatore, liquidatore, ecc.) l'intenzione di mantenere la/le utenze ancora attive o di attivarsi quindi con formale disdetta al fine di evitare il continuo invio di fatture. Tale comunicazione coincide con l'invio da parte di Multiservizi della situazione pagamenti e viene effettuata secondo le modalità richieste dall'organo delegato alla procedura (fax, raccomandata A.R., lettera semplice, ecc.).

Qualora l'impresa o società sottoposta a procedura concorsuale, abbia ceduto l'azienda a terzi, Multiservizi è tenuta ad erogare tali servizi solo ed unicamente se i terzi hanno formalizzato tale loro esigenza sottoscrivendo la relativa richiesta di fornitura.

La riattivazione della fornitura o il ripristino successivi alla interruzione avverrà con i tempi e i costi previsti dalla carta del Servizio e dal presente Regolamento, dopo la sottoscrizione della nuova Richiesta e dopo aver comprovato il pagamento delle fatture eventualmente insolute, nonché delle spese di interruzione del servizio.

art. 3.4) - Misura e pagamento del Servizio Idrico Integrato

La misura del servizio erogato avviene di norma mediante idonee apparecchiature di misura.

Il sistema di fatturazione prevede che il servizio venga pagato in ragione del consumo indicato dal misuratore e rilevato con la cadenza indicata nelle Carta dei Servizi dal Gestore applicando le tariffe in vigore.

Potranno, altresì, essere effettuate fatturazioni in acconto, intermedie alle letture dei misuratori, sulla base dei consumi storici dell'Utente.

Le fatturazioni sono di norma da pagarsi, periodicamente, come stabilito dalla Carta del Servizio Idrico Integrato entro la data di scadenza delle bollette.

Nel corso della fornitura del servizio le modalità ed i termini di pagamento potranno essere modificati dal Gestore previo accordo con AATO e informazione dell'utenza.

Le bollette recapitate nel luogo di fornitura o ad altro recapito, se richiesto e dichiarato nella Richiesta di Fornitura dall'Utente, comprendono i contenuti minimi ed obbligatori indicati nella tabella in fondo al presente Regolamento ("contenuti minimi ed obbligatori della bolletta"). Le bollette dovranno essere pagate integralmente con le modalità ed i termini indicati sulle stesse.

Su richiesta dell'utente, il gestore è tenuto ad offrire all'utente medesimo la possibilità di rateizzare i corrispettivi dovuti per la fornitura del SII nei seguenti casi:

- a. per gli utenti che hanno accesso alle agevolazioni previste dal "Regolamento attuativo tariffe idriche per utenti deboli";
- b. per gli utenti per i quali è riconosciuto l'accesso al "Fondo di garanzia di addebiti di quantitativi di acqua somministrati ma non utilizzati, in seguito a dispersioni";
- c. per gli utenti ai quali, per causa non imputabile all'utente medesimo (ad esempio, per malfunzionamento ed eventuale conseguente sostituzione del misuratore o per irregolarità del ciclo di lettura/fatturazione), venga richiesto il pagamento di corrispettivi elevati;
- d. in casi di particolari condizioni economiche e/o sociali dell'utente ritenute (dal Gestore o anche su indicazione dell'Autorità) particolarmente gravose e/o relativamente a consumi particolarmente consistenti e anomali.

Nel caso c le somme relative ai pagamenti rateali non sono gravate da alcuna forma di onere economico per l'utente.

Sulle rateizzazioni viene applicato un tasso di interesse pari, su base annua, al tasso ufficiale di riferimento (TUR) maggiorato del 2%.

Salvo diverso accordo tra le parti, il corrispettivo dovuto è suddiviso in un numero di rate successive di ammontare costante comunque non superiore a 12.

Salvo diverso accordo tra le parti, le rate, non cumulabili, hanno una periodicità mensile.

L'Utente si impegna ad effettuare il controllo della lettura indicata sulla bolletta; eventuali contestazioni dovranno pervenire al personale incaricato entro e non oltre la data di scadenza della bolletta per consentire l'eventuale sospensione dei termini di pagamento. Nel corso della procedura di reclamo i pagamenti restano sospesi fino alla conclusione della procedura.

L'Utente è tenuto ad effettuare il pagamento degli importi fatturati entro la scadenza indicata sulle bollette e quindi, di norma, entro 30 giorni dalla data di emissione delle stesse. In difetto, il Gestore ha il diritto di applicare gli interessi di mora calcolati sull'ammontare del debito e commisurati ad ogni giorno di durata, e pari, su base annua, al tasso ufficiale di riferimento (TUR) maggiorato del 3,5%.

I termini di pagamento vengono sospesi qualora vi sia una contestazione circostanziata e scritta dell'Utente o comunque verbalizzata dal personale del Gestore incaricato, sino all'avvenuta comunicazione all'interessato dell'esito degli accertamenti eseguiti.

Le suddette penalità non saranno addebitate nel caso in cui il pagamento sia ritardato o sospeso dal Gestore per esigenze di servizio.

In caso di mancato pagamento di una bolletta del Servizio Idrico Integrato oltre la data che verrà indicata nella prima bolletta utile con cui viene fatto il sollecito, è prevista la sospensione del servizio, fatta salva la regolazione sovraordinata in materia di utenze non disalimentabili **e fatto salvo il caso in cui il valore del debito sia inferiore o pari a quello del deposito cauzionale versato. In tal caso il gestore può trattenere la somma versata e fatturare nuovamente l'ammontare corrispondente al deposito cauzionale nella bolletta successiva.**

L'Utente, prima della sospensione, ha diritto ad un preavviso inviato mediante lettera nei tempi previsti nella Carta del Servizio Idrico Integrato.

Il preavviso, nel caso di utenze condominiali, viene inviato, oltre che all'amministratore, anche ai singoli condomini purché gli stessi siano individuabili con metodi di ricerca che non creino rischi alla loro privacy; per questo si fa riferimento alla Carta dei Servizi.

L'Utente moroso non può pretendere il risarcimento di danni derivanti dalla sospensione dell'erogazione.

In caso di ripristino o riattivazione dell'erogazione, l'Utente è tenuto a pagare, oltre alle somme di cui sopra, le ulteriori spese per la rimessa in servizio degli impianti (vedi allegato n. 2 Regolamento di allaccio acqua potabile e la Carta del SII).

Nel periodo di interruzione della fornitura, qualora per qualsiasi motivo non fosse possibile accedere al misuratore per la sua piombatura e lettura, decorreranno ugualmente le tariffe corrispondenti alla quota fissa.

A seguito di motivata richiesta scritta dell'Utente moroso, il Gestore potrà concedere dilazione dei pagamenti, applicando comunque tutte le penalità e gli interessi previsti, nonché l'eventuale recupero delle spese di riattivazione dovute.

In presenza di perdite occulte documentate e/o altro motivo non dipendente dalla volontà degli utenti, che abbiano fatto registrare consumi eccezionali dell'acqua fornita il Gestore procederà allo sgravio parziale dei pagamenti delle bollette per fornitura dell'acqua, compresi servizi di fognatura e depurazione, secondo quanto previsto nel "Regolamento del fondo di garanzia".

OMISSIS

art. 3.13) - Deposito cauzionale

Multiservizi all'atto della stipula del contratto, ~~o in corso di fornitura~~, richiede, a titolo di garanzia sui pagamenti, un deposito cauzionale ~~infruttifero~~ **fruttifero** il cui importo è stabilito dalle autorità competenti ~~ovvero la prestazione di garanzia equivalente quale la domiciliazione bancaria o postale.~~ **nel presente Regolamento.**

Il gestore non può richiedere il versamento del deposito cauzionale agli utenti con domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito della bolletta, qualora compresa tra le modalità di pagamento accettate dal gestore. Tale previsione si applica agli utenti con consumi annui fino a 500 mc. Nel caso in cui in corso di fornitura si disattivino tali forme di garanzia equivalenti, il gestore richiede il deposito cauzionale.

Tale importo verrà addebitato sulla prima fattura in bolletta da inviare al Cliente (la metà dell'importo è addebitato al momento dell'attivazione dell'utenza, il resto è rateizzato nelle due bollette successive) e accreditato nell'ultima bolletta restituito non oltre 30 giorni dalla cessazione del contratto di fornitura, maggiorato in base al saggio degli interessi legali e senza necessità di presentare alcun documento attestante l'avvenuto versamento. In caso di domiciliazione bancaria o postale o su carta di credito interveniente in corso di fornitura, il deposito verrà restituito nella prima bolletta utile.

Il deposito cauzionale non può essere richiesto agli utenti che fruiscono di agevolazioni tariffarie di carattere sociale.

Nel caso in cui il gestore trattenga il deposito cauzionale per mancato pagamento dell'utente (cfr. art. 3.4), provvederà a fatturare l'ammontare corrispondente al deposito cauzionale nella bolletta successiva.

L'ammontare del deposito delle utenze è indicato in fondo al presente Regolamento ("Contributi e spese accessorie alla richiesta di fornitura").

L'ammontare del deposito cauzionale come sopra determinato può essere aggiornato dalle Autorità competenti all'inizio di ciascun periodo regolatorio.

L'ammontare del deposito dell'utente è indicato in fondo al presente Regolamento ("Contributi e spese accessorie alla richiesta di fornitura") e di esso potrà essere richiesto l'aggiornamento, anche in corso di utenza—: in tal caso il gestore restituisce l'eventuale differenza a favore dell'utente nella prima bolletta utile ovvero addebita l'eventuale differenza dovuta dall'utente rateizzandola in almeno due bollette.

In particolare, l'utente è considerato appartenere alla fascia di consumo storico fissata secondo i criteri individuati dal presente Regolamento anche qualora i suoi consumi annui successivi all'inserimento in tale fascia variano per un solo anno di un ammontare non superiore al 20 per cento in più o in meno rispetto a quelli della fascia stessa. Nel caso di utenti per i quali non è disponibile il dato di consumo su base annua, la stima della fascia di consumo di riferimento è determinata in base ai consumi che il gestore ritiene possano essere attribuiti all'utente in relazione alle informazioni disponibili e, in particolare, alla destinazione d'uso della fornitura e, per gli utenti domestici, al numero dei componenti del nucleo familiare.

OMISSIS

art. 3.15) - Sospensione della fornitura

Il Gestore, dopo avere notificato all'Utente senza alcun esito positivo, le irregolarità riscontrate, si riserva il diritto di sospendere la somministrazione del servizio e/o revocare l'autorizzazione allo scarico ovvero, per i casi e le categorie di imprese soggette ad AUA ai sensi del DPR 59/2013, a darne comunicazione all'Autorità competente, nei seguenti casi:

- accesso impedito agli operatori tecnici del Gestore per la lettura del misuratore e/o per il campionamento e/o controllo e verifica previsti dal vigente Regolamento;
- mancato adeguamento alle prescrizioni impartite dal Gestore o contenute nei provvedimenti di autorizzazione o agli obblighi, prescrizioni del presente regolamento;
- accertamento di fatti lesivi per gli impianti e la rete fognaria e/o acquedottistica;
- allacciamento non autorizzato al Servizio Idrico Integrato;
- arbitraria o non autorizzata modifica di uno degli elementi costitutivi dell'allacciamento;

- modifiche delle caratteristiche qualitative e/o quantitative dell'utenza rispetto alle condizioni indicate all'atto dell'autorizzazione o della sottoscrizione della Richiesta di Fornitura e non autorizzate preventivamente dal Gestore;
- manomissione dei sigilli del Gestore e qualunque altra operazione destinata a rendere irregolare il funzionamento del contatore privato e/o del Gestore;
- morosità relativa anche ad una sola fattura del Servizio Idrico Integrato o di sue parti, ***fatta salva la regolazione in materia di utenze non disalimentabili e fatto salvo il caso in cui il mancato pagamento sia inferiore o pari a quello del deposito cauzionale versato***; è facoltà del Gestore effettuare la sospensione, previo avviso, anche su utenza a lui riconducibile diversa da quella in cui si è verificata la morosità;
- mancato rinnovo o revoca dell'autorizzazione allo scarico o dell'AUA;
- incompleta, non veritiera o mancata presentazione dell'autodenuncia annuale del servizio fognatura e depurazione;
- mancato invio, nei tempi previsti dal presente Regolamento, della dichiarazione di conformità dell'impianto per le nuove attivazioni di fornitura.

In tutti i suddetti casi l'Utente non potrà pretendere risarcimenti di danni derivanti dalla sospensione della erogazione.

OMISSIS

Contributi e spese accessorie alla richiesta di fornitura

Deposito cauzionale infruttifero		Prezzi in euro(€)
1	Uso domestico $0 \leq x \leq 60$	26,40 15,00/.....
	Uso domestico $60 < x \leq 120$	26,40 40,00/.....
	Uso domestico $120 < x \leq 180$	26,40 66,00/.....
	Uso domestico $x > 180$	26,40 130,00/.....
2	Uso domestico non residenti	26,40 35,00/.....
3	Uso diverso non domestico	52,70 100,00/.....
4	Uso agricolo e allevamento	52,70 70,00(agricolo) 150,00 (allevamento)/.....
7	Bocca antincendio senza contatore	52,70 55,00/.....
8	Bocca antincendio con contatore	52,70 70,00 0,0 (comunale)/.....
9	Grandi clienti	210,90 1000,00/.....
10	FF.SS:	210,90 500,00/.....
11	Uso cantiere	105,50 120,00/.....
12	Uso circhi e spettacoli viaggianti	105,50 200,00/.....
13	Uso comunale	----- 0,0/.....
14	Uso acquedotto industriale	
15	Uso piscine comunali	200,00 500,00/.....

Condomini con unità >1		
	Domestico residente UN>1	----- 25,00/.....
	Uso acqua calda e/o parti comuni condominiali	105,50 10,00/.....
	Uso promiscuo (domestico + altri usi)	105,50 26,00/.....
	Domestico non residente UN>1	----- 21,00/.....

L'ASSEMBLEA

VISTO il sopra riportato documento istruttorio, che costituisce premessa alla presente deliberazione;

VISTO che la proposta riporta il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica;

SENTITI gli interventi come da verbale in atti. In particolare, il Comune di Santa Maria Nuova manifesta perplessità sulle assenze in Assemblea e ritiene inopportuno che il gestore abbia proceduto all'applicazione del deposito cauzionale quando l'Assemblea, se pur non avesse ancora deliberato nelle due sedute precedenti, ne aveva discusso; si richiama l'Assemblea ad assumersi la responsabilità della decisione in merito proponendo di far propria la proposta presentata nell'Assemblea del 16.06.2014. L'Assemblea discute e chiede chiarimenti in merito alla finalità del deposito cauzionale, al suo funzionamento e al flusso di cassa generato per il gestore; il Comune di Senigallia, sottolineando che l'Assemblea è la sede propria per le decisioni in merito al SII e ricordando che la Multiservizi è la società dei Comuni, propone di non accogliere la proposta della Multiservizi e di commisurare il valore del deposito cauzionale a due mensilità; l'Assemblea discute ancora sulla proposta da deliberare; il Comune di Fabriano interviene sottolineando che primariamente l'Assemblea deve rimanere la sede decisionale sul SII, pur se la società è la società dei Comuni e manifesta accoglimento della proposta del Comune di Senigallia di commisurare il deposito cauzionale a due mensilità. Il Comune di S. Maria Nuova interviene nuovamente evidenziando che i Sindaci che rispondono direttamente alla propria collettività, non sono stati coinvolti sulla questione del deposito cauzionale dal gestore e concorda sul fatto che debba essere l'Assemblea la sede decisionale sul SII e pertanto propone di lavorare sulla proposta dell'AATO presentata nella precedente Assemblea del 16.06. L'Assemblea discute sulla proposta; il Comune di San Paolo di Jesi chiede quale fosse la proposta del 16.06; il Comune di Serra de' Conti manifesta accoglimento della proposta di Senigallia. Sulla discussione dell'Assemblea interviene la Presidente che comunica che metterà ai voti dell'Assemblea prima la decisione di introdurre o meno condizioni più vantaggiose poi la proposta del Comune di Senigallia (ri-commisurazione a due mensilità dei valori del deposito cauzionale proposto del gestore, fermo il resto).

VISTO lo Statuto dell'A.A.T.O. n. 2 "Marche Centro – Ancona" e il D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO di condividere la proposta di deliberazione, che si intende qui di seguito integralmente trascritta;

TENUTO CONTO che il quorum deliberativo sull'oggetto risulta essere la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione al consorzio presenti;

Con la seguente votazione palese per alzata di mano, per l'introduzione di condizioni più favorevoli:

- presenti **55,587%**
- astenuti **0**
- votanti: **55,587%** di cui:
- voti favorevoli **55,587%**
- voti contrari **0**

.

Con la seguente votazione palese per alzata di mano, per la proposta di ri-commisurazione a due mensilità dei valori del deposito cauzionale proposto dal gestore, fermo il resto:

- presenti **55,587%**
- astenuti **0,639%** (*Comune di Monte Roberto*)
- votanti: **54,948%** di cui:
- voti favorevoli **53,994%**
- voti contrari **0,954%** (*Comune di Santa Maria Nuova*)

DELIBERA

1. vista la proposta del gestore di applicazione della deliberazione AEEGSI n. 86/2013/R/IDR (**ALLEGATO 3**), di introdurre nel Regolamento del SII condizioni più favorevoli per gli utenti, ai sensi dell'art. 8.2 della deliberazione AEEGSI 86/2013/R/IDR; in particolare, delibera di assumere come base di calcolo n° 2 mensilità di consumo storico medio per tipologia di uso, mantenendo invariati dalla proposta del gestore gli importi per le tipologie di uso "Piscine, "Grandi Clienti", FF.SS (valori arrotondati all'unità, come da Prospetto Riassuntivo seguente);

PROSPETTO RIASSUNTIVO					STATO DI FATTO				PROPOSTA MULTISERVIZI				DELIBERA AATO	
									deposito FASCE/MEDIO per categoria tariffa					
Descrizione categoria tariffa		numero utenze	numero unità	consumo medio per fascia	deposito attuale (A)	deposito medio pagato	deposito totale attuale teorico	deposito totale pagato	nuovo deposito medio €/ut. (E)	totale nuovo deposito	conguaglio	DIFF (E-A)	nuovo deposito medio €/ut. (F)	DIFF (F-A)
Fasce				mc	€/ut	€/ut		€ tot.	€/ut	€ tot.	€ tot.	€/ut	€/ut	€/ut
TARIFFA SOCIALE		2.773		62	26,40		73.207	72.283	-	-	- 72.283	- 26,40	0	-26,40
USO DOMESTICO RESIDENTE	1	0 ≤ x ≤ 60	27.694	30	26,40	15,17		420.163	15,00	415.410	- 4.753	- 11,40	10	-16,40
	2	60 < x ≤ 120	22.049	91	26,40	13,35		294.277	40,00	881.960	587.683	13,60	27	0,27
	3	120 < x ≤ 180	15.713	147	26,40	12,19		191.568	66,00	1.037.058	845.490	39,60	44	17,60
	4	x > 180	11.472	268	26,40	11,24		128.895	130,00	1.491.360	1.362.465	103,60	87	60,27
DOMESTICO RESIDENTE		76.928		104	26,40	13,45	2.030.899	1.034.903	49,70	3.825.788	2.790.885		33	6,73
DOMESTICO NON RESIDENTE		12.774		33	26,40	23,11	337.234	295.243	35,00	447.090	151.847	8,60	23	-3,07
DIVERSI NON DOMESTICO		15.689		175	52,70	33,27	826.810	521.965	100,00	1.568.900	1.046.935	47,30	67	13,97
AGRICOLO		1.557		192	52,70	28,13	82.054	43.805	70,00	108.990	65.185	17,30	47	-6,03
ALLEVAMENTO		235		586	52,70	22,65	12.385	5.324	150,00	35.250	29.926	97,30	100	47,30
CANTIERE		626		107	105,50	86,46	66.043	54.125	120,00	75.120	20.995	14,50	80	-25,50
COMUNALE		2.319		375	0,00	0,61	0	1.420	-	-	- 1.420		-	0,00
PISCINE		14		6.959	200,00	85,71	2.800	1.200	500,00	7.000	5.800	300,00	500	300,00
GRANDI CLIENTI		39		22.916	210,90	104,92	8.225	4.092	1.000,00	39.000	34.908	789,10	1.000	789,10
FF. SS.		31		5.519	210,90	160,32	6.538	4.970	500,00	15.500	10.530	289,10	500	289,10
CIRCHI SPETTACOLI VIAGG.		5		135	105,50	21,10	528	106	200,00	1.000	895	94,50	133	27,83
ANTINCENDIO CON CONTAT.		522		67	52,70	43,11	27.509	22.504	70,00	36.540	14.036	17,30	47	-6,03
ANTINC. CON CONTAT. COM.LE		192		112	0,00	3,49	0	670	-	-	- 670		-	0,00
ANTINCENDIO SENZA CONTAT.		300			52,70	24,02	15.810	7.207	55,00	16.500	9.293	2,30	37	-16,03
condomini con unità > 1									€/unità				€/unità	
DOMESTICO RESIDENTE UN>1		1.936	7998	95	26,40	8,56	51.110	16.574	25,00	199.950	183.376		17	
ACQUA CALDA CONDOMIN.		62	1.232	29	105,50	40,92	6.541	2.537	10,00	12.320	9.783		7	
PROMISCUO		355	2273	81	105,50	28,63	37.453	10.164	26,00	59.098	48.934		17	
DOMESTICO NON RES. UN>1		107	338	72	26,40	26,52	2.825	2.837	21,00	7.098	4.261		14	
TOTALE		116.357					3.587.970	2.101.928		6.455.144	4.353.216			

2. di adeguare conseguentemente il Regolamento del SII;
3. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

DELIBERA ALTRESI'

con la seguente separata votazione di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000:

- presenti **55,587%**
- astenuti **0,639%** (*Comune di Monte Roberto*)
- votanti: **54,948%** di cui:
- voti favorevoli **53,994%**
- voti contrari **0,954%** (*Comune di Santa Maria Nuova*)

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Marisa Abbondanzieri*

IL SEGRETARIO
F.to *Dott.ssa Alessandra Francesconi*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Jesi, lì 06/10/2014

IL SEGRETARIO
F.to *Dott.ssa Alessandra Francesconi*

Il presente atto è esecutivo il 29/09/2014

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

✓ Per dichiarazione di immediata eseguibilità.

La sottoscritta Dott.ssa Alessandra Francesconi attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on line dell'ente (<http://www.aato2.marche.it>) per 15 giorni consecutivi dal **06/10/2014** al **20/10/2014** senza rilievi, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 commi 1 e 5 come modificati dal D.L. 194/2009 art. 2 c. 5 convertito con modificazioni dalla L. 25/2010.

Jesi, lì 21/10/2014

IL SEGRETARIO
F.to *Dott.ssa Alessandra Francesconi*